

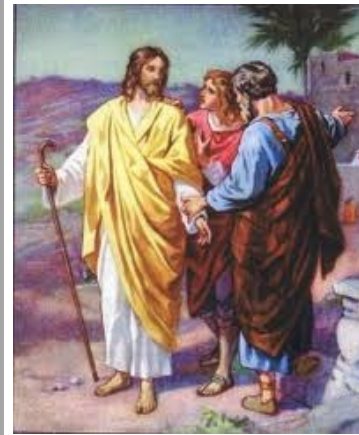
<b>Sabato</b>	17 Aprile	<b>Recita S. Rosario - Ore 18.00 Santa Messa</b> def.ti: Slanzi Marcellina e Bovo Emilio
<b>DOMENICA 18 APRILE</b> <b>III° DI PASQUA</b>		<b>Ore 10.00 Santa Messa</b> def.ti: Sguotti Roberta; Barcaro Fiorenza; Solano Giuseppe
<b>Lunedì</b>	19 Aprile	
<b>Martedì</b>	20 Aprile	Ore 8.10 Lodi
<b>Mercoledì</b>	21 Aprile	Ore 8.30 Santa Messa - <b>Sant'Anselmo</b>
<b>Giovedì</b>	22 Aprile	Ore 8.10 Lodi
<b>Venerdì</b>	23 Aprile	Ore 18.00 Santa Messa - <b>San Giorgio</b>
<b>Sabato</b>	<b>24 Aprile</b>	<b>Recita S. Rosario - Ore 18.00 Santa Messa</b> def.ti: Pegoraro Nazzareno, Caron Angelo e Amelia, Pagin Ernesto e Maria, Babetto Santa e Maria
<b>DOMENICA 25 APRILE</b> <b>IV° DI PASQUA</b> <b>Il buon Pastore</b> <b>Preghiera per le Vocazioni</b>		<b>Giornata di preghiera per le vocazioni</b> <b>Recita S. Rosario - Ore 10.00 Santa Messa</b> def.ti: Fam Grosselle e Zecchin; Pegoraro Gianni; Manin Guerrino, Marina e Famiglia Scarpato
<b>Lunedì</b>	26 Aprile	
<b>Martedì</b>	27 Aprile	Ore 8.10 Lodi
<b>Mercoledì</b>	28 Aprile	Ore 8.30 Santa Messa
<b>Giovedì</b>	29 Aprile	Ore 8.10 Lodi <b>Santa Caterina da Siena</b>
<b>Venerdì</b>	30 Aprile	Ore 18.00 Santa Messa - <b>San Pio V</b>
<b>Sabato</b>	1 Maggio	<b>Recita S. Rosario - Ore 18.00 Santa Messa</b> def.ti: Rizzato Riccardo; Sadocco Sergio e Fam. Ferrarese
<b>DOMENICA 2 MAGGIO</b> <b>V° DI PASQUA</b>		<b>Recita S. Rosario - Ore 10.00 Santa Messa</b> def.ti: Zerbetto Maria e Fam. Manin Guido; Solano Giuseppe



Parrocchia di San Bartolomeo Apostolo in Morselle

ANNO PASTORALE 2020/2021  
**LA CARITÀ NEL TEMPO**  
**DELLA FRAGILITÀ**  
TEL. PARROCCHIA 0429.73316  
DON ALDO 339.3488980  
2 SETTIMANE - N. 8/2021  
DAL 17 APRILE AL 2 MAGGIO

**18 APRILE 2021**  
**DAL VANGELO SECONDO LUCA (24,35-48)**



In quel tempo, [i due discepoli che erano ritornati da Emmaus] narravano [agli Undici e a quelli che erano con loro] ciò che era accaduto lungo la via e come avevano riconosciuto [Gesù] nello spezzare il pane. Mentre essi parlavano di queste cose, Gesù in persona stette in mezzo a loro e disse: «Pace a voi!». Sconvolti e pieni di paura, credevano di vedere un fantasma. Ma egli disse loro: «Perché siete turbati, e perché sorgono dubbi nel vostro cuore? Guardate le mie mani e i miei piedi: sono proprio io! Toccatemi e guardate; un fantasma non ha carne e ossa, come vedete che io ho». Dicendo questo, mostrò loro le mani e i piedi. Ma poiché per la gioia non credevano ancora ed erano pieni di stupore, disse: «Avete qui qualche cosa da mangiare?». Gli offrirono una porzione di pesce arrostito; egli lo prese e lo mangiò davanti a loro. Poi disse: «Sono queste le parole che io vi dissi quando ero ancora con voi: bisogna che si compiano tutte le cose scritte su di me nella legge di Mosè, nei Profeti e nei Salmi». Allora aprì loro la mente per comprendere le Scritture e disse loro: «Così sta scritto: il Cristo patirà e risorgerà dai morti il terzo giorno, e nel suo nome saranno predicati a tutti i popoli la conversione e il perdono dei peccati, cominciando da Gerusalemme. Di questo voi siete testimoni».

Cara comunità, **il 23 maggio durante la Messa delle ore 10.00** i ragazzi del 5° gruppo riceveranno il sacramento della Confermazione e della Prima Eucarestia. Vista la situazione pandemica in cui ci troviamo e dovendo rispettare tutti i protocolli necessari per salvaguardare la salute di tutti si è pensato che la celebrazione venga svolta solo per loro e i loro famigliari. Siete inviati pertanto a partecipare alla messa del **Sabato sera alle ore 18.00 oppure Domenica sera alla 18.00**. Grazie per la vostra collaborazione.



“Che bello!”. È una delle esclamazioni che meglio esprime la gioia, la pienezza del cuore. Non diciamo “Che vero”, “Che buono”, ma semplicemente “Che bello!”, perché se il bello è tale è espressione di verità e di bontà. Senza bellezza si intristisce e si muore, come quando manca l’aria. Abbiamo bisogno di bellezza, di rifarci gli occhi davanti alla bruttezza da cui siamo circondati, dall’accumulo della spazzatura alla volgarità del parlare sguaiato, dalla rabbia all’insulto che dilagano sui mezzi di comunicazione sociale, dalla corruzione al disinteresse per la cosa pubblica.

Per questo l’invito di papa Francesco a cercare «in ciascuno di noi, nei nostri popoli, la bellezza, la bellezza che ci fonda, con la nostra arte, con la nostra musica, con la nostra pittura, con la nostra scultura, con la nostra letteratura. Il bello. Educare alla bellezza...» Non ha poi esitato ad affermare che la bellezza “più bella” è la santità, perché meglio rispecchia Dio che è Bellezza: «La santità è il volto più bello della Chiesa». Sì, perché la Chiesa è armonia di persone che condividono la grande varietà dei doni: «Che bella cosa! Tanti doni diversi, perché siamo tutti figli di Dio, e tutti amati in modo unico... Questa è la Chiesa!» Questa la nostra chiesa con la cura dell’ambiente, con la generosità della sua gente, con l’amore verso i piccoli, i ragazzi, con la vicinanza di sentimenti. **La bellezza della resurrezione è offrire alle persone il sostegno, la possibilità di vivere ogni giorno facendo un passo in avanti.**

***Se ci fossero altri anziani impossibilitati di partecipare alla S. Messa e desiderano ricevere la S. Comunione dal Parroco o dai Ministri della Comunione, possono dare il proprio nominativo a Don Aldo, “così che, portando con premura il cibo e il conforto dell’Eucaristia, possano sentirsi sempre uniti alla comunità stessa, sostenuti dall’amore e dalla preghiera reciproca dei fratelli e stimolati a offrire le sofferenze della malattia, a sopportarle con pazienza e speranza, a favore del suo corpo che è la Chiesa.”***

*Ringraziamo tutta la comunità di San Bortolo per la raccolta straordinaria di cibo effettuata durante il periodo di quaresima che è stata consegnata alla Caritas vicariale. Anche durante la Settimana Santa e Pasqua sono stati raccolti € 1.660,00. Un grosso grazie a tutti voi!!! Un grazie anche a tutti i gruppi che operano in parrocchia e che hanno formulato gli auguri pasquali a tutta la comunità.*

## 58° Giornata Mondiale di preghiera per le vocazioni



Ritorna **domenica 25 aprile** l’annuale appuntamento in cui la Chiesa intera affida al Buon Pastore i ragazzi e i giovani perché possano comprendere e accogliere il progetto di vita che il Padre affida loro.

**Lunedì 3 maggio alle ore 19.30** nella Basilica di Santa Giustina a Padova si terrà la **Veglia diocesana con il vescovo Claudio** a cui sono invitati in modo particolare i giovani.

## TRUFFE SOTTO IL CAMPANILE

è il titolo di un incontro-dibattito promosso e organizzato dall’Ufficio comunicazioni sociali della Diocesi di Padova, che è andato in onda mercoledì 14 Aprile 2021. La serata ha visto il contributo del vescovo di Padova, mons. Claudio Cipolla e un dialogo a cui hanno partecipato mons. Giuliano Zatti; il vicario episcopale per i beni temporali, don Gabriele Pipinato e l’economista diocesana Vanna Ceretta. La Chiesa di Padova sta affrontando il tema delle truffe per evitare che i preti diventino vittime di truffatori spesso ben organizzati ed evitare che soldi destinati ai poveri e alla carità vadano a finire in mano di finti poveri se non di vere e proprie bande ben organizzate. Da alcuni anni si è attivata una forte collaborazione con le forze dell’ordine e sono stati fatti anche alcuni incontri formativi con i preti della Diocesi e la Guardia di finanza. Il tutto all’interno di una formazione permanente, ma anche di quel percorso di trasparenza nella gestione economica della Diocesi e delle parrocchie che ha portato negli anni alla pubblicazione del bilancio diocesano e anche alla sua certificazione. **Per consultazione vedere sul canale YouTube e sui profili Facebook della diocesi e della Difesa del Popolo. Sono sette consigli che ricordano:** la necessità della trasparenza nella rendicontazione di soldi che sono della comunità e non personali; che la carità della comunità deve essere intelligente e strutturata; che le scelte vanno condivise con gli organismi di comunione (il consiglio pastorale parrocchiale e il consiglio parrocchiale per la gestione economica); che i prestiti vanno autorizzati e devono essere documentati; che tutte le attività economiche devono essere trasparenti e tracciabili anche se riguardano l’ambito della carità; che rimane sempre aperto il confronto con gli organismi di comunione, con il vescovo, i vicari e gli uffici di Curia. In pratica, che nessuno deve agire da solo e che bisogna sempre seguire i criteri di carità e giustizia, con slancio ma anche, al minimo dubbio, con estrema prudenza.